

Università di Ferrara  
Insegnamento di  
Sicurezza sui luoghi di lavoro  
CdL Professioni Sanitarie  
A.A. 2015-2016

**La valutazione dei rischi  
e la prevenzione**

Dr. Salvatore Minisci

# RAPPORTO LAVORO / SALUTE

CONDIZIONI ECONOMICHE  
CONOSCENZE SCIENTIFICHE  
EVOLUZIONE TECNOLOGICA  
RAPPORTI SOCIALI

CONDIZIONI DI LAVORO

PREVENZIONE

FATTORI DI RISCHIO

PROTEZIONE

ALTERAZIONI DELLO STATO DI SALUTE:

- INFORTUNI
- MALATTIE PROFESSIONALI
- MALATTIE CORRELATE AL LAVORO

# VALUTAZIONE DEI RISCHI

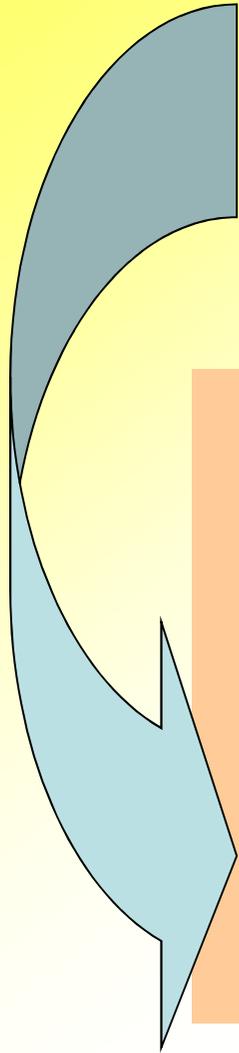
CONDIZIONI DI LAVORO

PREVENZIONE

FATTORI DI RISCHIO

PROTEZIONE

Effetti dannosi sulla salute



# Definizioni

## Pericolo o fattore di rischio (= Hazard)

Proprietà o qualità **intrinseca** di un determinato fattore (es.: materiali o attrezzi di lavoro) avente il **potenziale** di causare danni

# Definizioni

## Rischio (= Risk)

Misura della **Probabilità (P)** che si verifichi il danno

e della **Gravità (G)** del possibile danno

nelle specifiche condizioni reali di lavoro

$$\text{Rischio} = P \times G$$

# Definizioni

Valutazione dei rischi  
(= Risk assessment)

Procedimento di valutazione  
della probabilità e della gravità  
dei possibili danni  
per effetto del manifestarsi dei pericoli  
presenti in quel **concreto** luogo di lavoro

## Orientamenti dell'Unione Europea sulla Valutazione dei Rischi sul lavoro

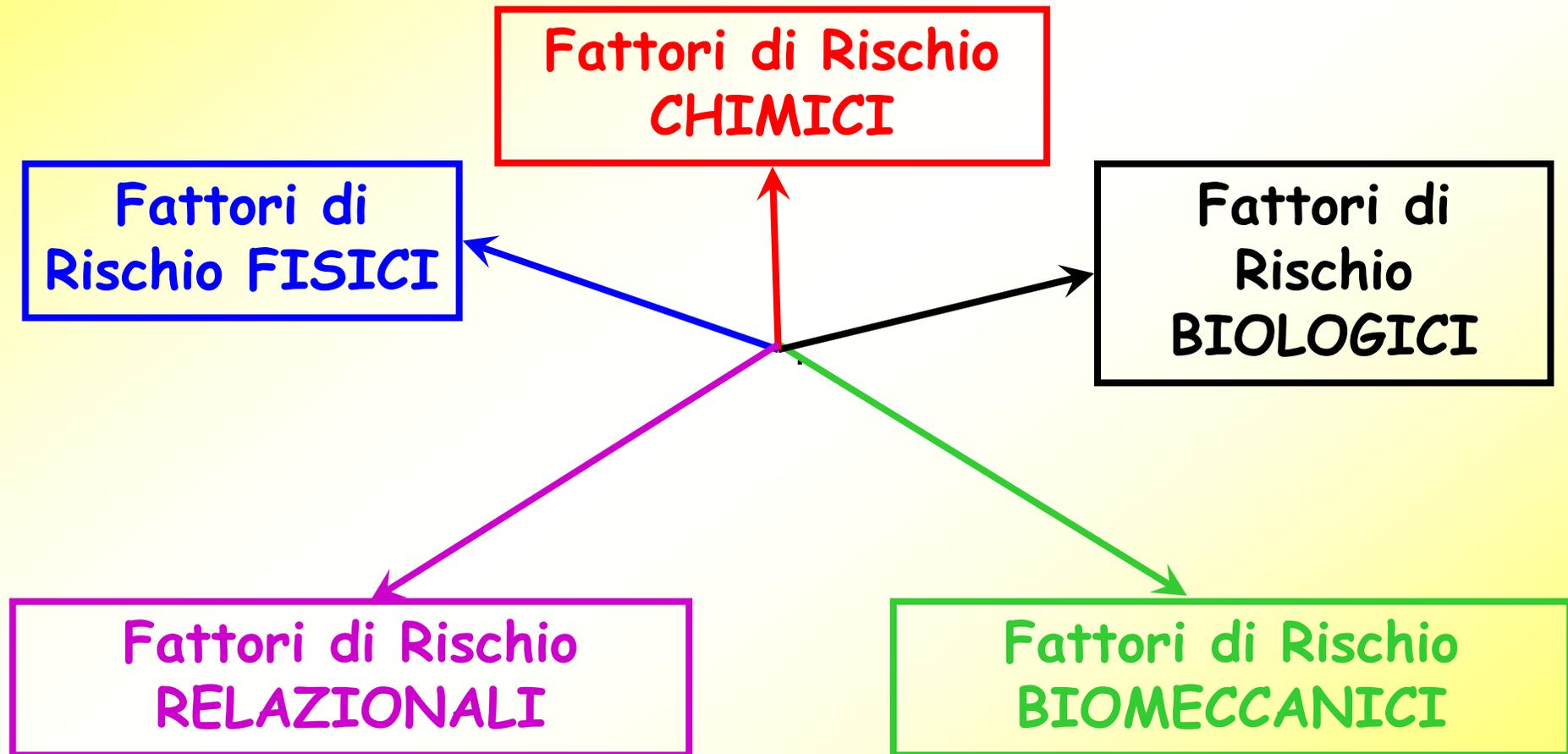
### Situazioni e attività lavorative che richiedono una valutazione dei rischi

1. Impiego delle attrezzature di lavoro
2. Metodi di lavoro e disposizione degli impianti
3. Impiego dell'elettricità
4. Esposizione a sostanze o preparati pericolosi
5. Esposizione ad agenti fisici

## Orientamenti dell'Unione Europea sulla Valutazione dei Rischi sul lavoro

6. Esposizione ad agenti biologici
7. Fattori ambientali e ambiente di lavoro
8. Interazione del posto di lavoro e dei fattori umani
9. Fattori psicologici
10. Organizzazione del lavoro
11. Fattori vari

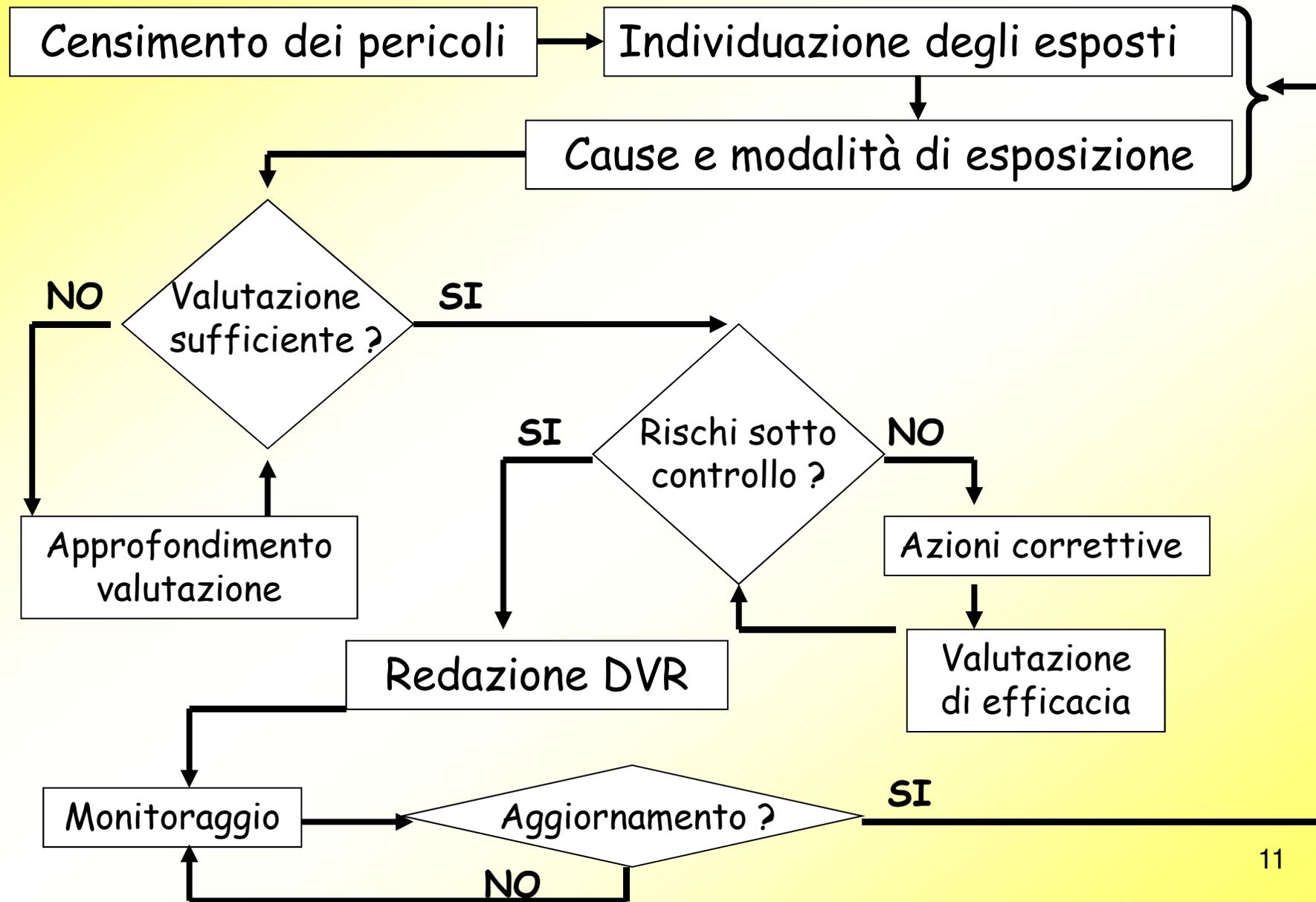
# FATTORI di RISCHIO in ambiente sanitario



# Le fasi della Valutazione dei Rischi

1. Identificare i pericoli
2. Individuare i lavoratori esposti e le modalità di esposizione
3. Valutare i rischi
4. Stabilire le misure di prevenzione e protezione
5. Decidere le priorità delle misure
6. Controllare se le misure adottate sono adeguate
7. Fornire la dimostrazione che i rischi sono sotto controllo

# Il processo di Valutazione dei Rischi



## Scala della probabilità dell'evento dannoso

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	La mancanza rilevata può provocare un danno per la <b>concomitanza di più eventi poco probabili, non sono noti episodi</b> , il verificarsi del danno susciterebbe <b>incredulità</b>
2	POCO PROBABILE	La mancanza rilevata può provocare un danno <b>solo in circostanze sfortunate di eventi</b> , sono <b>noti solo rarissimi episodi</b> , l'episodio susciterebbe <b>grande sorpresa</b>
3	PROBABILE	La mancanza rilevata può provocare un danno anche se <b>non in modo automatico e diretto</b> , è <b>noto qualche episodio</b> , l'episodio susciterebbe una <b>moderata sorpresa</b>
4	MOLTO PROBABILE	Esiste una <b>correlazione diretta</b> tra la mancanza rilevata ed il verificarsi dell'episodio, si sono <b>già verificati danni</b> nella stessa azienda o in aziende simili per la stessa mancanza, l'episodio non susciterebbe <b>nessun stupore</b> in azienda

## Scala della gravità del danno

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità <b>rapidamente reversibile</b> , esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità <b>reversibile</b> , esposizione cronica con effetti reversibili
3	GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di <b>invalidità parziale</b> , esposizione cronica con <b>effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</b>
4	GRAVISSIMO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con <b>effetti letali o di invalidità totale</b> , esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

# Rappresentazione grafica della Valutazione: Rischio = Probabilità x Gravità

<b>4. Molto probabile</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
<b>3. Probabile</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
<b>2. Poco probabile</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
<b>1. Improbabile</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>1. Lieve</b>	<b>2. Medio</b>	<b>3. Grave</b>	<b>4. Gravissimo</b>

	<b>Critério per l'assegnazione della classe in fase di valutazione</b>
<b>1-2</b>	<p><b>rischio sotto controllo:</b> rischio trascurabile come probabilità di accadimento (ad esempio impianti elettrici a regola d'arte)</p> <p><b>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</b></p>
<b>3-6</b>	<p><b>rischio basso:</b> rischio non del tutto sotto controllo ma modesto sia come probabilità d'accadimento che come gravità dei danni</p> <p><b>Azioni migliorative da programmare nel breve/medio termine</b></p>
<b>8-9</b>	<p><b>rischio medio:</b> rischio non sotto controllo, medio come probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze;</p> <p>rischio con elevata probabilità di accadimento oppure con possibili gravi conseguenze, ma non l'uno e l'altro aspetto congiunti</p> <p><b>Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza</b></p>
<b>12-16</b>	<p><b>rischio alto:</b> rischio non sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno</p> <p><b>Azioni correttive indilazionabili</b></p>

# **I luoghi di lavoro degli operatori sanitari**

- **Degenze**
- **Ambulatori**
- **Sale operatorie e sale parto**
- **Pronto soccorso**
- **Emodialisi**
- **Laboratori di analisi**
- **Diagnostiche per immagini**
- **Palestre per la riabilitazione**
- **Domicilio del paziente**
- **.....**

## Rischi comuni a tutte le lavorazioni

- **Per la sicurezza (infortuni):**
  - Traumi meccanici (cadute, urti, ...)
  - Elettricità
  - Incendio
  - ... ..
- **Per la salute (malattie professionali)**
  - Microclima
  - Illuminazione
  - Stress lavoro correlato
  - ... ..

## Rischi specifici di alcune lavorazioni

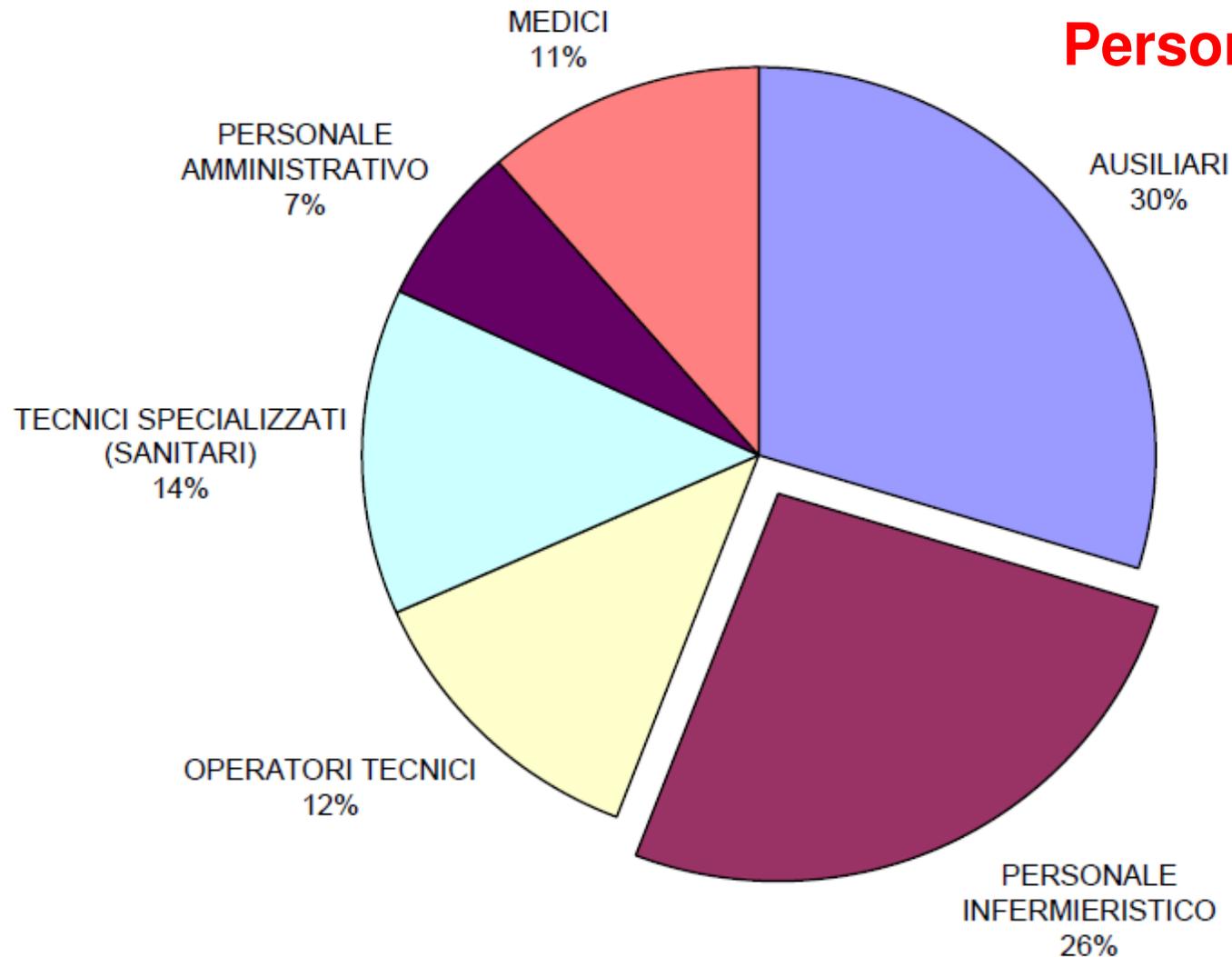
- **Per la sicurezza (infortuni):**
  - Sovraccarico biomeccanico (patologia acuta dell'apparato locomotore)
  - Agenti biologici (esposizione a fluidi biologici contaminati con sangue, condivisione dello spazio aereo)
- **Per la salute (malattie prof.)**
  - Sovraccarico biomeccanico (patologia cronica dell'apparato locomotore)
  - Agenti chimici pericolosi (anestetici, farmaci, detergenti e disinfettanti, ...)

# Infortunati in ambiente ospedaliero

Bacci et al. - Difesa sociale, 2004, 83, (1): 19-44

Rielaborato da Patrizia Tessarotto - La prevenzione del rischio occupazionale nella professione infermieristica - Tesi di laurea - UNIPD AA 2005-06

## Personale coinvolto

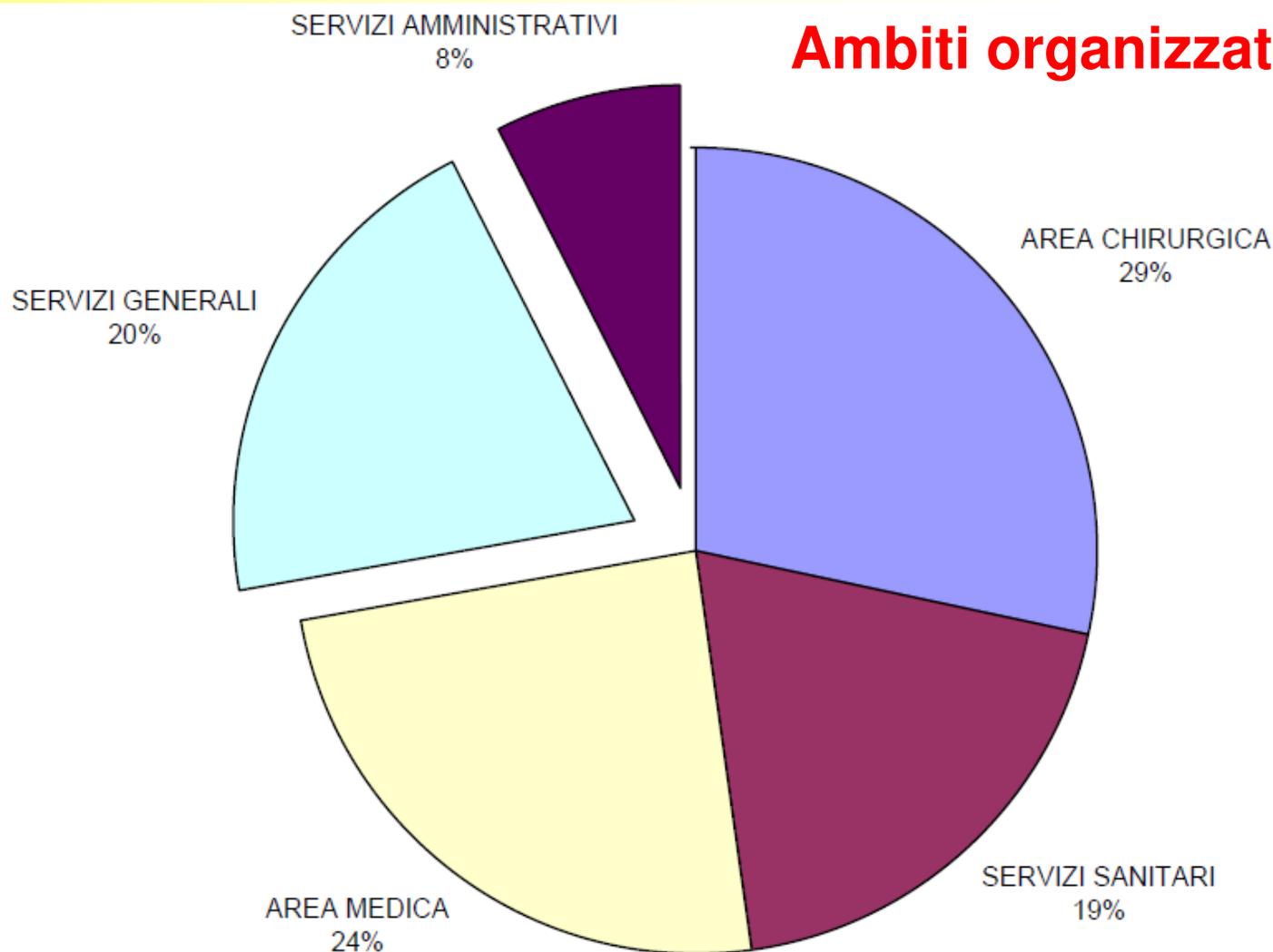


# Infortunati in ambiente ospedaliero

Bacci et al. - Difesa sociale, 2004, 83, (1): 19-44

Rielaborato da Patrizia Tessarotto - La prevenzione del rischio occupazionale nella professione infermieristica - Tesi di laurea - UNIPD AA 2005-06

## Ambiti organizzativi coinvolti

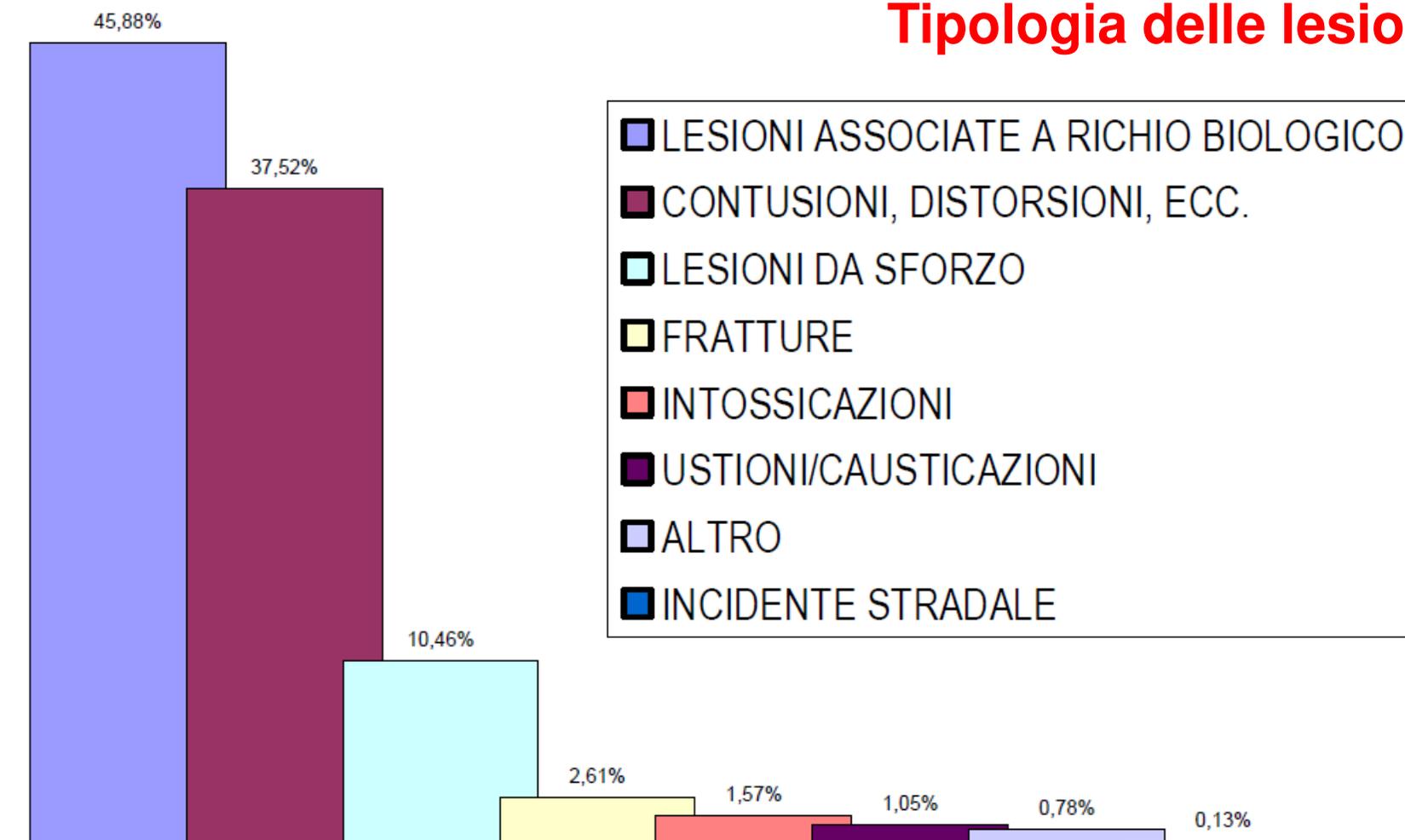


# Infortunati in ambiente ospedaliero

Bacci et al. - Difesa sociale, 2004, 83, (1): 19-44

Rielaborato da Patrizia Tessarotto - La prevenzione del rischio occupazionale nella professione infermieristica - Tesi di laurea - UNIPD AA 2005-06

## Tipologia delle lesioni

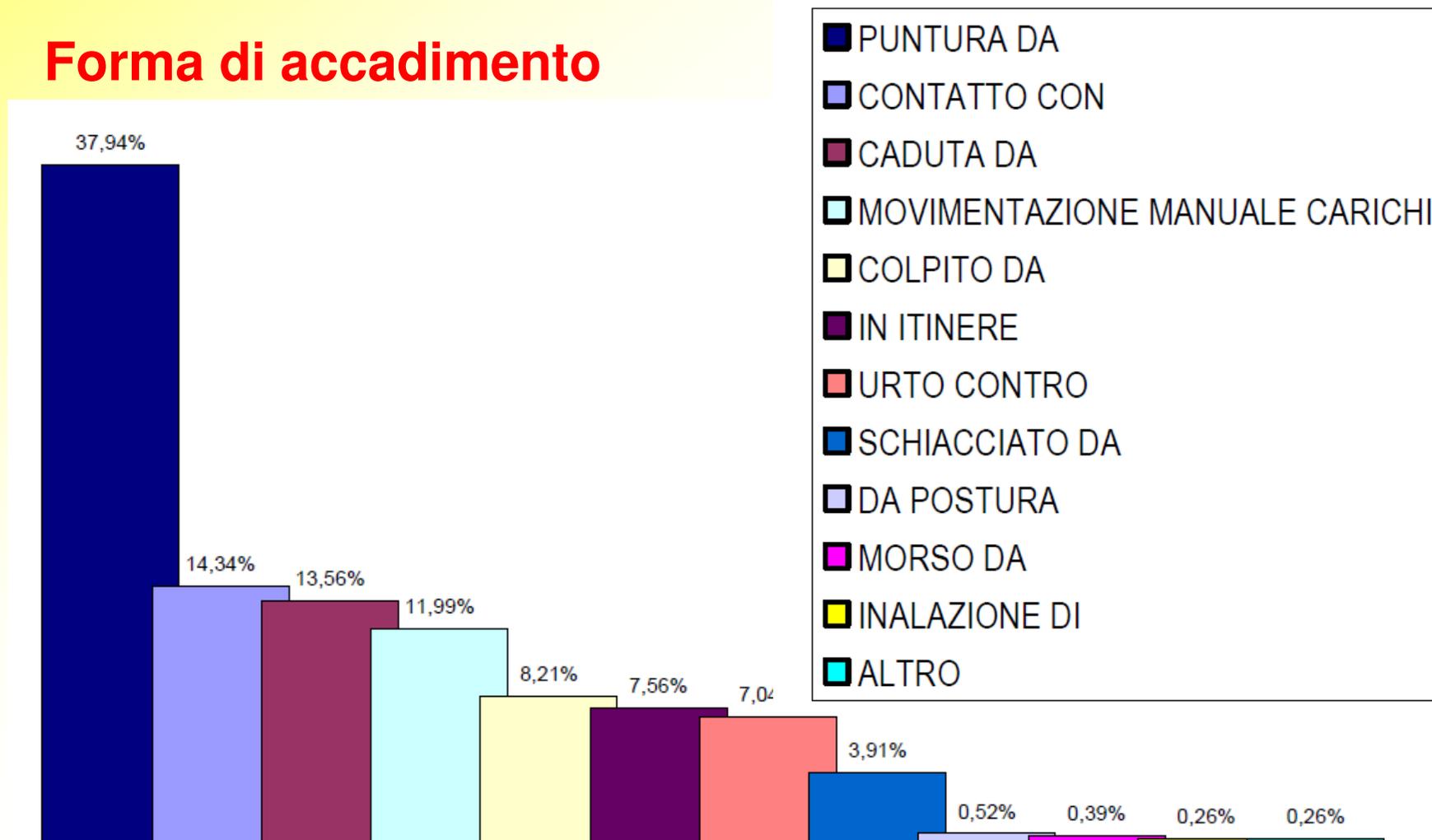


# Infortunati in ambiente ospedaliero

Bacci et al. - Difesa sociale, 2004, 83, (1): 19-44

Rielaborato da Patrizia Tessarotto - La prevenzione del rischio occupazionale nella professione infermieristica - Tesi di laurea - UNIPD AA 2005-06

## Forma di accadimento



# Infortunati in ambiente ospedaliero

Bacci et al. - Difesa sociale, 2004, 83, (1): 19-44

Rielaborato da Patrizia Tessarotto - La prevenzione del rischio occupazionale nella professione infermieristica - Tesi di laurea - UNIPD AA 2005-06

